

**ADM**

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**UFFICIO AFFARI GENERALI**

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Allegato 1

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

CIG: ZC73D00272 e CUI: 09331200-0

Art.1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha ad oggetto il servizio di verifica del Dispositivo Generale e del Sistema di Protezione di Interfaccia (SPI) dell'impianto fotovoltaico presso la DT II - Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sede di Torino, Corso Sebastopoli n. 3, come specificato nell'Offerta ricevuta dalla società Smartec S.r.l. in data 5/10/2023.

Art.2. Valore del contratto

Il corrispettivo previsto per la fornitura del servizio richiesto è pari a euro 350,00, (trecentocinquanta/00), oltre IVA., come da offerta sopra richiamata, che si intende parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art.3. Esecuzione anticipata

L'esecuzione del contratto potrà essere iniziata anche prima della stipula in presenza dei presupposti previsti dall'art. 17, commi 8 e 9 del D.lgs. n. 36/2023.

Art.4. Durata del contratto

Il contratto decorrerà dalla data di stipula che avverrà tramite trattativa diretta sul Me.PA e dovrà essere concluso **nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 15/11/2023**.

Art.5. Revisione prezzi

In ragione della breve durata che caratterizza l'esecuzione del contratto e tenuto conto della tipologia dell'intervento, non sussistono i presupposti per l'applicazione della revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

Art.6. Modalità del servizio

Come specificato nell'Offerta sopra indicata, le attività prevedono la verifica, con apparecchiatura a norma CEI016-A70, di Sistemi di Protezione di Interfaccia come da modalità descritte nella normativa CEI di riferimento (CEI 0-16 e CEI 0-21) con emissione dei relativi certificati ed invio comunicazione di avvenuta taratura ad Enel.

In particolare il servizio si articola in:

- Verifica congruenza delle caratteristiche del pannello di protezione d'interfaccia;
- Rilievo dei limiti e dei tempi di intervento realizzati sul relè con apposita apparecchiatura di prova, misura e collaudo;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

- Verifica conformità e corretta installazione dei riduttori di tensione dedicati all'alimentazione della PI mediante controllo dei dati di targa ed applicazioni primarie di tensione;
- Verifica congruenza delle caratteristiche del Dispositivo d'interfaccia (DI) e controllo con impianto in tensione (o con simulazione ad impianto disalimentato) del regolare funzionamento in chiusura ed in apertura;
- Verifica congruenza delle caratteristiche del Dispositivo di Rincalzo (DR) alla mancata apertura del DI e controllo con impianto in tensione (o con simulazione ad impianto disalimentato) del regolare funzionamento in chiusura ed in apertura; Trasferita inclusa A/R;
- Relazione/verbale di verifica finale; invio comunicazione di avvenuta taratura ad Enel.

Art.7. Modalità di risposta alla trattativa diretta

L'offerta, da effettuarsi esclusivamente sul sistema del Mercato Elettronico, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) Foglio Patti e Condizioni controfirmato digitalmente per accettazione (all. 1);
- b) Patto d'integrità debitamente compilato e firmato digitalmente (all. 2);
- c) Dichiarazione per anticorruzione debitamente compilata e firmata digitalmente (all. 3);
- d) Dichiarazione tracciabilità finanziaria debitamente compilata e firmata digitalmente (all. 4);
- e) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023, debitamente compilata e firmata digitalmente (all. 5);
- f) Offerta economica generata dal sistema.

Art.8. Penali in caso di ritardo

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, sono previste penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva esecuzione del servizio.

Il Responsabile unico di progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura del servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

ricezione della comunicazione di applicazione. Eventuale, Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le penali indicate nelle Condizioni Generali di Contratto previste dal Bando Beni – Categoria Impianti fotovoltaici e servizi connessi presente sul Mercato della Pubblica Amministrazione – MEPA.

Art.9. Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a dieci giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha **facoltà** di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile;
- se si verificano le condizioni previste dall'art. 122, commi 1, 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;

Ai sensi dell'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante risolve il contratto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto sarà risolto, altresì, in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel Patto di Integrità e nelle altre ipotesi previste dalla normativa vigente e dal presente Foglio patti e condizioni.

Nel caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti generali o speciali (eventuale) dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da questa Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

In tutti i casi di risoluzioni del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi, o forniture regolarmente eseguite.

Art.10. Recesso

La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023, purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato al Codice dei Contratti II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna servizi o forniture e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Art.11. Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012, convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni. In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art.12. Garanzia Definitiva

In relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni, nonché al breve periodo temporale che caratterizza la fornitura, si è stabilito di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice dei contratti pubblici.

Art.13. Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

La fattura sarà emessa solo a seguito dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione da parte dell'Agenzia.

La fattura dovrà essere intestata a:

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

piazza Mastai 12 – 00153 Roma



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

C.F. 97210890584,

ed esclusivamente inviata elettronicamente; si precisa che, come disposto dal Decreto Ministeriale 55 del 3 aprile 2013, a far data dal 6 giugno 2014 le Pubbliche Amministrazioni non potranno accettare fatture dai propri fornitori che non siano trasmesse in modalità elettronica attraverso il Sistema di Interscambio. Per ulteriori precisazioni ed istruzioni si rinvia al sito istituzionale www.fatturapa.gov.it.

Si informa che il codice univoco dello scrivente Ufficio è CBOAH9

SPLIT PAYMENT

A far data dal 1° luglio 2017 le Agenzie Fiscali sottostanno al regime dello *split payment*.

Costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia la regolare intestazione e compilazione della fattura. In particolare la fattura elettronica, oltre ai dati obbligatori previsti dalla norma, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- n. ordine di acquisto;
- n. contratto;
- sede;
- IBAN;
- CIG

La Società fornitrice emetterà fattura solo a seguito dell'emissione del verbale di regolare esecuzione della fornitura che sarà inoltrato tramite posta elettronica e conterrà i dati di cui al punto precedente.

L'Agenzia provvederà entro TRENTA giorni dalla data di emissione della fattura alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente dedicato indicato nel presente contratto.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità all'Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

Art.14. Obblighi nei confronti del personale dipendente

La Società si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi ed adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Art.15. Sicurezza sul luogo di lavoro

La Società si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e in particolare del D.lgs. n. 81/2008.

Sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto la prestazione dei servizi avrà una durata non superiore ai 5 giorni-uomo. Si veda l'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008;

Art.16. Tracciabilità dei flussi finanziari

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, L. n. 136/2010.

In particolare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della legge citata il conto dedicato dovrà essere comunicato mediante presentazione dell'apposita dichiarazione prima della stipula del contratto e successivamente, in caso di variazione, entro 7 giorni dall'accensione del conto o dalla designazione di conto già in essere a "conto corrente dedicato".

La Società, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Stante l'obbligo di verifica della stazione appaltante, di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. n. 136/2010, la Società si impegna a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 - bis della L. n. 136/2010, la Società che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatori e subcontraenti) agli obblighi della tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'Agenzia e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Genova.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla L. n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

La società accetta che l'Agenzia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, sulla base della consuntivazione della fornitura effettuata.

La Società si impegna a comunicare per iscritto all'Agenzia Dogane e Monopoli – DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta – Ufficio Affari Generali – Sezione Acquisti, Via Raffaele Rubattino, n. 4 - 16126 Genova, eventuali successive variazioni relative al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Agenzia, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente dedicato avranno effetto liberatorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010, l'Agenzia indica che il Codice Identificativo di Gara è: ZC73D00272

Art.17. Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

Art.18. Cessione del credito

I crediti vantati dalla Società verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023: art. n. 120 e art. n. 6 dell'Allegato II.14.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto di cui al precedente art. 15, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

Art.19. Certificazione del credito

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di certificazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, la Società per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti dovrà abilitarsi sulla piattaforma elettronica (sistema PCC), resa disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e per quel che riguarda questa Agenzia dovrà fare esclusivo riferimento a:

Agenzia Dogane e Monopoli

Codice fiscale: 97210890584

Pec: dir.amministrazionefinanza@pec.adm.gov.it

Indirizzo: piazza Mastai 12 – 00153 Roma (RM).

Art.20. Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il foro di Genova.

Art.21. Informativa sui dati acquisiti – Privacy

I dati forniti dalla Società rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, "Regolamento generale sulla protezione dei dati", relativo alla



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

L'affidatario dichiara di aver preso visione dell'informativa pubblicata sul sito internet dell'Agenzia al seguente percorso: Home /Amministrazione trasparente/Altri contenuti – Dati ulteriori/ Privacy policy/ Informativa/ Informative privacy ADM di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR).

Art.22. Informazioni

L'Ufficio referente per la procedura di acquisto è la Sezione Acquisti di questa Direzione tel n. 011/0369140; e-mail dir.liguria-piemonte-valledaosta.aagg.acquisti@adm.gov.it.

Art.23. Imposta di bollo sul contratto

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 l'imposta di bollo non è dovuta.

Art.24. Stipula del contratto

La stipulazione del contratto avverrà mediante sottoscrizione e inserimento a Sistema del documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Art.25. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Foglio Patti e Condizioni, si fa riferimento alle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Beni – Categoria Impianti Fotovoltaici e servizi connessi presente sul Mercato della Pubblica Amministrazione – MEPA.

Art.26. Responsabile Unico di progetto e Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile Unico di progetto e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Franco Scebba.

Il Dirigente dell'Ufficio AAGG

Daide Aimar

firmato digitalmente

Visto

Il Responsabile della Sezione Acquisti e Contratti:

Dott. Fabio Buscemi

Funzionario istruttore: Dott.ssa Eleonora De Marco